

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2024 DEL CLM IN INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31)

Esiti delle azioni correttive o di miglioramento proposte nella SMA precedente

iC10bis <i>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti</i>	Azione correttiva o di miglioramento	L'indice è nullo, di conseguenza, ogni azione è importante per il miglioramento di questo punto. In particolare, la possibilità di inserire il materiale didattico delle lezioni anche in lingua inglese per alcuni corsi più trasversali del CdS, in modo da rendere più appetibile l'Ateneo a livello internazionale e nel programma Erasmus sia per mobilità ai fini di studio che di tirocinio. Allo stesso modo un'altra azione parallela è quella di organizzare seminari o summer/ winter school aperte a studenti e docenti internazionali.
	Stato di realizzazione	Dall'Anno Accademico 2023/2024 sono state avviate azioni correttive di miglioramento specifico. In particolare, nel corso del 2024 sono stati stipulati nuovi contatti per scambi Erasmus e sono state bandite e pubblicizzate delle borse di studio per scambi internazionali. L'Ateneo ha previsto, inoltre, un incremento del numero delle borse di studio per l'a.a 2023/2024, con l'obiettivo di sostenere gli studenti durante il loro periodo di studio all'estero.
iC13 <i>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>	Azione correttiva o di miglioramento	L'indice è crescente seppur limitato in confronto agli altri Atenei, di conseguenza l'azione da intraprendere è di miglioramento con incentivazione e supporto con tutor ai corsi del primo anno al fine di favorire il conseguimento dei CFU e parallele azioni d'integrazione della didattica interattiva.
	Stato di realizzazione	L'indicatore presenta un trend crescente e positivo, a dimostrazione che le azioni sono state pienamente prese in considerazione dal corpo docente e dai tutor.
iC14 <i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i>	Azione correttiva o di miglioramento	L'indice risulta da attenzionare, devono essere attivate azioni strategiche che devono essere migliorate intervenendo in un maggiore rapporto d'interazione con i docenti nel primo anno di corso. Anche in questo caso azioni mirate di didattica interattiva con verifiche e premialità e di supporto dei docenti tramite ricevimenti sincroni e dei tutor possono aiutare a limitare chi non prosegue al secondo anno. Allo stesso modo un'azione parallela d'incremento del numero di docenti e di tutor dedicati al primo anno di corso è un'azione da considerare.
	Stato di realizzazione	L'indicatore è in linea con la media degli Atenei telematici, ciò dimostra l'impegno del tutor dedicato a promuovere la didattica interattiva che prosegue costantemente.
iC16, <i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (e simili iC16BIS)</i>	Azione correttiva o di miglioramento	L'indice è crescente ma ancora critico e si devono intraprendere azioni di miglioramento attraverso aumento della didattica interattiva che promuova l'interazione con docenti e maggiore supporto da parte dei tutor.
	Stato di realizzazione	L'indicatore è superiore alla media degli Atenei telematici, ciò dimostra l'impegno nel promuovere la didattica interattiva che prosegue costantemente.

iC19 <i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata e simili (iC19bis)</i>	Azione correttiva o di miglioramento	L'indice è critico con trend decrescente e valori inferiori a livello nazionale, le azioni migliorative da intraprendere devono considerare un maggior numero di docenti a tempo indeterminato che erogano le ore di docenza.
	Stato di realizzazione	Azione in corso di implementazione. L'Ateneo ha sviluppato sulla base dei requisiti del DM 1154/2021 tenendo conto altresì del raddoppio della numerosità studenti della classe, come da delibera ANVUR del 19/09/2024, il "Piano di Raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021".
iC30 Percentuale di iscritti inattivi (e simili iC30TBIS)	Azione correttiva o di miglioramento	L'indice ha trend stabile e il benchmark inferiore rispetto agli altri Atenei telematici, di conseguenza, azioni migliorative sono da ritenersi utili, come l'incentivazione all'interazione con lo studente attraverso un miglioramento della didattica interattiva e della piattaforma dedicata.
	Stato di realizzazione	Dall'Anno Accademico 2023/2024 è in corso la pianificazione di azioni correttive di miglioramento specifico. In particolare, sono state avviate azioni di miglioramento attraverso aumento della didattica interattiva che promuova l'interazione con docenti e maggiore supporto da parte dei tutor. Per il reclutamento dei nuovi tutor accademici l'Ateneo, al fine di soddisfare i requisiti ministeriali come da DM 1154/2021, ha attivato uno specifico "Piano di Raggiungimento" in riferimento alla specifica esigenza del Corso di Studio.

Indicatori di risultato del CdS

Scheda del Corso di Studio

Indicatori al 05/10/2024

Commento sintetico degli indicatori e l'analisi delle eventuali criticità riscontrate

Con riferimento ad una comparazione circa l'offerta di corsi della stessa classe a livello territoriale, nel 2023 si rilevano 7 corsi nella stessa area geografica erogati da Atenei non telematici e 35 considerando tutta l'Italia; entrambi i dati si sono mantenuti su questa linea dal 2020 ad oggi, con un leggero incremento del secondo dato che è passato da 31 nel 2020 a 35 nel 2023. I dati evidenziano che il corso di laurea magistrale nella classe LM-31 mostra una significativa diffusione nel quadro nazionale.

L'analisi comparativa con i corsi di laurea magistrali LM-31 attivi sul territorio laziale e più in generale, nelle Università a livello nazionale, evidenzia la significatività di percorsi formativi simili esclusivamente dedicati, coerentemente con la domanda rappresentata in molti casi da un significativo numero di iscritti. L'insieme aggiornato dei dati della concorrenza, analizzati in rapporto con le esigenze delle imprese, evidenziano una ulteriore positiva attrattività del corso.

Solo 2 corsi sono erogati nella stessa classe da Atenei telematici nell'area geografica; il dato si mantiene costante se si considerano quelli erogati da Atenei telematici su territorio nazionale, sempre con riferimento all'anno 2023. In particolare, gli Atenei Uninettuno e

Nicolò Cusano, oltre Universitas Mercatorum, erogano rispettivamente un corso di laurea nella Classe LM-31, per un totale di 1.587 iscritti nell'a.a. 2022/23.

Gli indici mediamente mostrano un trend crescente (>10%) e il benchmark superiore (> 10%) rispetto agli altri Atenei telematici e non telematici sul territorio nazionale.

Di seguito si riporta il dettaglio delle analisi condotte. L'analisi è stata condotta tenendo conto dei dati rilasciati da ANVUR in data 5 ottobre 2024 e delle linee guida "*Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CdS)*" approvate dal PQA nella riunione del 4 dicembre 2023 e dal SA nella riunione del 15 dicembre 2023, e aggiornate al 18 luglio 2024.

L'indicatore **iC00a** relativo al numero di avvii di carriera al primo anno mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 408, 654 e 835, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +27.7%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +163% e +538%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC00c** relativo al numero di iscrizioni per la prima volta al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023 con valori rispettivamente pari a 129, 229 e 300, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +31%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +158% e +150%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC00d** relativo al numero di iscrizioni al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023 con valori rispettivamente pari a 790, 1262 e 1732, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +37%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +146.6% e +449.5%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC00e** relativo al numero di iscrizioni regolari ai fini del CSTD mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023 con valori rispettivamente pari a 775, 1179 e 1586, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +34.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +166.7% e +536.2%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC00f** relativo al numero di iscrizioni regolari ai fini del CSTD mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023 con valori rispettivamente pari a 198, 359 e 499, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +40%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +156.3% e +110.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC00g** relativo al numero di laureati entro la durata normale del corso mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023 con valori rispettivamente pari a 26, 246 e 378, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +53.7%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +181.5% e +384.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

Infine, l'indicatore **iC00h** relativo al numero di laureati mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023 con valori rispettivamente pari a 26, 247 e 391, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +58.3%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +164.7% e +238.8%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

I numeri in gioco per gli indicatori rappresentano un punto di forza per il CdS ed evidenziano come punto principale di attenzione l'attrattività del CdS. Pertanto, non si ravvisano stringenti criticità rispetto agli indicatori sentinella disponibili in sede di autovalutazione a cui dover rispondere con azioni mirate.

1. Indicatori relativi alla didattica

L'indicatore della didattica **iC01** relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. mostra un trend crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 0.0%, 35.7% e 73.5%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari a +37.8%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking simile ma comunque positivo, pari a +5% e +4.2%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato soddisfacente e in via di miglioramento.

L'indicatore della didattica **iC02** relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso mostra un trend stabile nel triennio 2021-2023, prossimo al 100%, con una leggerissima diminuzione (-2.9%) nel 2023. Il confronto con gli Atenei telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking simile ma comunque positivo (+5.7%) per il 2023. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra un benchmarking superiore (+29.1%) se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore della didattica **iC02BIS** relativo alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso mostra un trend stabile nel triennio 2021-2023, pari al 100%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking simile ma comunque positivo pari a +1.6% e +6.4%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore della didattica **iC04** relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo mostra un trend lievemente decrescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 64.7%, 59% e 54.9%, con un leggero decremento nel 2023, pari a -4.1%. Il confronto con gli Atenei telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking simile (-2.3%) per il 2023. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra

un benchmarking superiore pari a +31.4%, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore è soddisfacente e stabile.

L'indicatore della didattica **iC05** relativo al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 387.5, 589.5 e 528.7. Tuttavia, il dato mostra una riduzione di tale rapporto (-10.5%), se si analizza il 2023, dovuto ad un incremento del numero di docenti. I dati per il 2023 mostrano un benchmarking superiore rispetto agli altri Atenei telematici (+344.6%) e non telematici (+4270%), sottolineando come sia necessario intervenire sul rapporto studenti regolari/docenti con un aumento del numero di docenti. L'indicatore è critico e va attenzionato.

I dati per gli indicatori **iC07**, **iC07bis** e **iC07ter** non sono disponibili nella Scheda del Corso di Studio messa a disposizione dall'ANVUR.

L'indicatore della didattica **iC08** relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento mostra un trend decrescente tra il 2022 e il 2023, con valori rispettivamente pari a 50.0% e 33.3%, con una riduzione, quindi, nel 2023, pari a -16.7%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking negativo, pari a -16.7% e -41.8%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato critico e va attenzionato.

L'indicatore della didattica **iC09** che rappresenta un indice di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0.8) mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 0.5, 0.4 e 2.8, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +600%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo, pari a +75% e +180%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

2. Indicatori di internazionalizzazione

L'indicatore di internazionalizzazione **iC10** relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è identicamente nullo nel triennio 2020-2022. Lo stesso valore nullo si riscontra per gli Atenei telematici su territorio nazionale per il triennio in esame. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra un benchmarking negativo (-58.7%) se si analizza l'anno 2022. L'indicatore è critico e va attenzionato. Questo sottolinea una difficoltà del CdS, ma anche degli altri Atenei telematici, nell'attivare percorsi efficaci d'internazionalizzazione.

L'indicatore di internazionalizzazione **iC10BIS** relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è identicamente nullo nel triennio 2020-2022. Lo stesso valore nullo si riscontra per gli Atenei telematici su territorio

nazionale per il triennio in esame. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra un benchmarking negativo (-56.3%) se si analizza l'anno 2022. L'indicatore è critico e va attenzionato. Questo sottolinea una difficoltà del CdS, ma anche degli altri Atenei telematici, nell'attivare percorsi efficaci d'internazionalizzazione.

L'indicatore di internazionalizzazione **iC11** relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è identicamente nullo nel triennio 2021-2023. Lo stesso valore nullo si riscontra per gli Atenei telematici su territorio nazionale per il triennio in esame. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra un benchmarking negativo (-234.3%) se si analizza l'anno 2023. L'indicatore è critico e va attenzionato. Questo sottolinea una difficoltà del CdS, ma anche degli altri Atenei telematici, nell'attivare percorsi efficaci d'internazionalizzazione.

L'indicatore di internazionalizzazione **iC12** relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è identicamente nullo nel triennio 2021-2023. Lo stesso valore nullo si riscontra per gli Atenei telematici su territorio nazionale per il triennio in esame. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra un benchmarking negativo (-76.2%) se si analizza l'anno 2023. L'indicatore è critico e va attenzionato.

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore **iC13** relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su numero di CFU da conseguire mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari al 4.7%, 12.8% e 132.1%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +119.3%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +11.3% e +56.5%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC14** relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio mostra un trend leggermente decrescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari al 95.1%, 94.6% e 83.4%, con una leggera flessione pari al -11.2% nel 2022. Il confronto con gli Atenei su territorio nazionale mostra un benchmarking tutto sommato in linea con il risultato degli Atenei telematici (-0.7%) e leggermente inferiore a quello degli Atenei non telematici (-13.9%). L'indicatore non è critico ma va monitorato con future azioni correttive.

L'indicatore **iC15** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno mostra un trend esponenzialmente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari al 1.6%, 14.7% e 74.2%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +59.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking uniforme rispetto agli Atenei telematici (+1.1%) e leggermente negativo (-18.2%), rispetto agli Atenei telematici nell'anno 2022. È da notare comunque che quest'indicatore sta raggiungendo il valore stabile attorno al quale gli Atenei non telematici sono assestati nell'ultimo triennio (è

infatti importante tenere in considerazione il fatto che il CdS è stato avviato nel 2020). L'indicatore pertanto può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC15BIS** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno mostra un trend esponenzialmente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari al 1.6%, 14.7% e 74.2%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +59.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking uniforme rispetto agli Atenei telematici (+1.1%) e leggermente negativo (-18.3%), rispetto agli Atenei non telematici nell'anno 2022. È da notare comunque che quest'indicatore sta raggiungendo il valore stabile attorno al quale gli Atenei non telematici sono assestati nell'ultimo triennio (è infatti importante tenere in considerazione il fatto che il CdS è stato avviato nel 2020). L'indicatore pertanto può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC16** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari allo 0%, 7% e 72.5%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +65.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari al +3.5% e +4.1%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC16BIS** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari allo 0%, 7% e 72.5%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +65.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari al +3.5% e +3.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC17** relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio mostra un ottimo valore registrato nel 2022, pari al 80.3%. Questo valore è perfettamente identico a quanto registrato negli Atenei non telematici sul territorio nazionale (anche per questi il valore si attesta all'80%) ed è superiore al benchmarking degli Atenei telematici del 26.5%. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC18** non è disponibile.

L'indicatore **iC19** relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata mostra un trend in leggera flessione nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari allo 37.5%, 6.3% e 6.3%, e nel 2023 rimane stabile, senza registrare variazioni. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking negativo pari al -15.8% e -64%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di debolezza da migliorare.

L'indicatore **iC19BIS** relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata mostra un trend in leggera flessione nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari allo 56.3%, 6.3% e 6.3%, e nel 2023 rimane stabile, senza registrare variazioni. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking negativo pari al -20.0% e -71.9%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di debolezza da migliorare.

L'indicatore **iC19TER** relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza mostra un trend in leggera flessione nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari allo 56.3%, 6.3% e 6.3%, e nel 2023 rimane stabile, senza registrare variazioni. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking negativo pari al -26.3% e -79.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di debolezza da migliorare.

L'indicatore **iC20** relativo alla percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) mostra un trend tutto sommato costante nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari allo 0.5%, 0.3% e 0.5%, e nel 2023 incrementa dello 0.2%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking sensibilmente negativo pari al -0.3% e -4.8%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato soddisfacente e stabile.

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

L'indicatore circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere **iC21** che esprime la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno mostra un trend lievemente decrescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 96.7%, 99.2% e 85.6%, con una riduzione, quindi, nel 2022, pari a -13.6%. Il confronto con gli Atenei telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking tutto sommato simile (-0.4%) per il 2023. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra un benchmarking leggermente negativo (-12.2%), sempre per l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato soddisfacente ma da tenere sotto controllo per eventuali azioni migliorative.

L'indicatore circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere **iC22** relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso mostra un trend stabile nel biennio 2021-2022, con valori rispettivamente pari a 78.7% e 82.2%, con un lieve incremento, quindi, nel 2022, pari a +3.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo, pari a +12.5% e +20.2%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato soddisfacente e stabile.

L'indicatore circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere **iC23** relativo alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo mostra un trend stabile nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente

pari a 0.0%, 3.1% e 1.3%, molto prossimi, quindi, a zero. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking simile (+1%), anch'esso molto prossimo a zero, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato soddisfacente e stabile.

L'indicatore circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere **iC24** relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, con riferimento al 2022, assume un valore percentuale pari al 4.9%. Il confronto con gli Atenei non telematici mostra un benchmarking negativo (-15.3%), mentre il confronto con gli Atenei non telematici presenta un benchmarking simile (-0.1%). L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

5. Soddisfazione e occupabilità

I dati degli indicatori specifici (**iC25**, **iC6**, **iC6BIS** e **iC6TER**) non sono disponibili.

L'Ateneo ha predisposto un sistema autonomo per raccogliere i dati relativi agli Anni Accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, inviandoli poi all' ANVUR. Tali dati vengono analizzati all'interno del Documento Annuale del Corso di Studio.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore sulla consistenza e qualificazione del corpo docente **iC27** che esprime il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 246.9, 332.1 e 412.4, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +24.2%, per un aumento considerevole del numeratore. I dati per il 2023 mostrano un benchmarking superiore rispetto agli altri Atenei telematici (+288.7%) e non telematici (+1462%), sottolineando come sia necessario intervenire sul rapporto con un aumento del numero di docenti. L'indicatore è critico e va attenzionato.

L'indicatore sulla consistenza e qualificazione del corpo docente **iC28** che esprime il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) mostra un trend crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 184.5, 408.1 e 517.5, con un incremento, quindi, nel 2023, pari a +26.8%, per un aumento considerevole del numeratore. I dati per il 2023 mostrano un benchmarking superiore rispetto agli altri Atenei telematici (+559.2%) e non telematici (+2263%), sottolineando come sia necessario intervenire sul rapporto con un aumento del numero di docenti. L'indicatore è critico e va attenzionato.

L'indicatore sulla consistenza e qualificazione del corpo docente **iC29** che esprime il rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017) mostra un trend costante ed identicamente nullo nel triennio 2021-2023. Il dato è perfettamente in linea con gli altri Atenei telematici e non telematici.

7. Nuovi Indicatori per Atenei Telematici

L'indicatore **iC00Tb** relativo al numero di immatricolati puri non è disponibile.

L'indicatore **iC00Tc** relativo al numero di iscritti per la prima volta ad una Laurea

Magistrale mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 180, 304 e 388, con un incremento, quindi, nel 2023, pari al +27.7%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking positivo pari a +161.6% e +220.9%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC01T** relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 0%, 35.7% e 73.5%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +37.8%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +5% e +4.2%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC10T** relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. mostra un trend costante nel triennio 2020-2022, con valore costantemente pari a 0‰. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a 0‰ e -58.7‰, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto debole del CdS.

L'indicatore **iC13T** relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 3.1%, 9.1% e 123.2%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +114.1%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +7.8% e +47.8%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC14T** relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio mostra un trend lievemente decrescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 97.8%, 94.4% e 85.2%, con un leggero decremento, quindi, nel 2022, pari a -9.7%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a -0.1% e -12.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. . L'indicatore può essere considerato soddisfacente ma da tenere sotto controllo per eventuali azioni migliorative.

L'indicatore **iC15T** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 1.1%, 10.6% e 73.7%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +63.1%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +1% e -18.7%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di media forza del CdS.

L'indicatore **iC15TBIS** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 1.1%, 10.6% e 73.7%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +63.1%. Il confronto con

gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +1% e -18.8%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di media forza del CdS.

L'indicatore **iC16T** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 0%, 5.0% e 70.4%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +65.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +1.7% e +2.1%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC16TBIS** relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno mostra un trend continuamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 0%, 5.0% e 70.4%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al +65.5%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +1.7% e +1.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC17T** relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è stato misurato solo nel 2022, con un valore pari a 82.4%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +21.6% e +1.2%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC21T** relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno mostra un trend lievemente decrescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 98.9%, 99.4% e 87.5%, con un decremento, quindi, nel 2022, pari al -11.9%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a -0.1% e -10.7%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di media debolezza del CdS.

L'indicatore **iC22T** relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso mostra un trend di mantenimento nel biennio 2021-2022, con valori rispettivamente pari a 82.4% e 83.3%, con un incremento, quindi, nel 2022, pari al 1.09%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking pari a +11.2% e +13.3%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC23T** relativo alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo mostra un trend complessivamente crescente nel triennio 2020-2022, con valori rispettivamente pari a 0%, 3.3% e 1.3%, con un sensibile decremento, quindi, nel 2022, pari al -2%, che è da considerarsi un dato positivo. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra un benchmarking

positivo pari a +0.2% e +1%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di media forza del CdS.

L'indicatore **iC24T** relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è pari, nel 2022, al 3.3%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra tutta un benchmarking pari a -13% e -1.7% per l'anno 2022. L'indicatore può essere considerato un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC30T** relativo alla percentuale di iscritti inattivi mostra un trend complessivamente crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 5.7%, 7.1% e 19.5%, con un sensibile incremento, quindi, nel 2023, pari al +12.4%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra una benchmarking pari a -7.4% e +14.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. Nonostante il trend di crescita, l'indicatore dovrebbe essere attenzionato nel CdS.

L'indicatore **iC30TBIS** relativo alla percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi mostra un trend complessivamente crescente nel triennio 2021-2023, con valori rispettivamente pari a 6.4%, 8.5% e 20.8%, con un sensibile incremento, quindi, nel 2023, pari al +12.3%. Il confronto con gli Atenei telematici e non telematici su territorio nazionale mostra una benchmarking pari a -7.3% e +14.6%, rispettivamente, se si analizza l'anno 2023. Nonostante il trend di crescita, l'indicatore dovrebbe essere attenzionato nel CdS.

TABELLA DELLE AZIONI CORRETTIVE O DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

Indicatore		Azioni correttive o di miglioramento proposte	
Indicatori relativi alla didattica	iC05 <i>Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)</i>	Azioni da intraprendere	Aumento dei docenti in attuazione al "Piano di Raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021" che l'Ateneo ha sviluppato sulla base dei requisiti del DM 1154/2021 tenendo conto altresì del raddoppio della numerosità studenti della classe, come da delibera ANVUR del 19/09/2024.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il "Piano di Raggiungimento della docenza".
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
	iC08 <i>Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e</i>	Azioni da intraprendere	Aumento dei docenti in attuazione al "Piano di Raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021" che l'Ateneo ha sviluppato sulla base dei requisiti del DM 1154/2021 tenendo conto altresì del raddoppio della numerosità studenti della classe, come da delibera ANVUR del 19/09/2024.

	<i>caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento</i>	Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il “Piano di Raggiungimento della docenza”.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
Indicatori di internazionalizzazione	iC10 <i>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (e simili iC10BIS; iC11)</i>	Azioni da intraprendere	L'indice è nullo, ossia, non ci sono studenti regolari che hanno conseguito CFU all'estero; di conseguenza, ogni azione è importante per il miglioramento di questo punto. Bisogna promuovere l'Ateneo a livello internazionale mediante il programma Erasmus+ sia per mobilità ai fini di studio che di tirocinio, con borse di studio per i vincitori. Allo stesso modo un'altra azione parallela è quella di organizzare seminari o summer/ winter school aperte a studenti e docenti internazionali. Infine, anche la mobilità all'estero dei docenti dovrebbe passare attraverso i programmi Erasmus, al fine di pubblicizzare l'Ateneo a livello internazionale. Valutare, infine, la possibilità di nominare un incaricato nel Consiglio di Corso di Studio che possa collaborare con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione
		Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio in collaborazione del Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione.
		Risorse necessarie	Da determinare eventuali risorse rispetto alle proposte.
		Tempi di esecuzione e scadenze	18-24 mesi.
	iC12 <i>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>	Azioni da intraprendere	L'indice è nullo, ossia, non ci sono studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Bisogna promuovere azioni di internazionalizzazione del CdS. Valutare, inoltre, proposte per pubblicizzare il CdS anche all'estero, soprattutto in paesi in cui la lingua italiana è abbastanza conosciuta e parlata (es. Albania, Grecia, Romania) e valutare la possibilità di nominare un incaricato nel Consiglio di Corso di Studio che possa collaborare con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione
		Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio in collaborazione del Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione.

		Risorse necessarie	Da determinare eventuali risorse rispetto alle proposte.
		Tempi di esecuzione e scadenze	18-24 mesi.
Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	iC14 <i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i>	Azioni da intraprendere	Azioni mirate a migliorare il rapporto d'interazione tra gli studenti e i docenti del primo anno di corso, con una didattica interattiva che prevede verifiche e premialità, con un maggiore supporto sia dei docenti, tramite ricevimenti sincroni, che dei tutor, affinché possano aiutare lo studente a proseguire verso il secondo anno. Allo stesso modo un'azione parallela d'incremento del numero di docenti e di tutor dedicati al primo anno di corso è un'azione da considerare.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il "Piano di Raggiungimento della docenza" e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
	iC19 <i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (e simili iC19BIS e iC19TER)</i>	Azioni da intraprendere	Aumento dei docenti in attuazione al "Piano di Raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021" che l'Ateneo ha sviluppato sulla base dei requisiti del DM 1154/2021 tenendo conto altresì del raddoppio della numerosità studenti della classe, come da delibera ANVUR del 19/09/2024.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il "Piano di Raggiungimento della docenza" e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
Consistenza e qualificazione del corpo docente	iC27 <i>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i>	Azioni da intraprendere	Aumento dei docenti in attuazione al "Piano di Raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021" che l'Ateneo ha sviluppato sulla base dei requisiti del DM 1154/2021 tenendo conto altresì del raddoppio della numerosità studenti della classe, come da delibera ANVUR del 19/09/2024.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.

		Risorse necessarie	Secondo il “Piano di Raggiungimento della docenza” e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
	iC28 <i>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</i>	Azioni da intraprendere	Aumento dei docenti in attuazione al “Piano di Raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021” che l’Ateneo ha sviluppato sulla base dei requisiti del DM 1154/2021 tenendo conto altresì del raddoppio della numerosità studenti della classe, come da delibera ANVUR del 19/09/2024.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il “Piano di Raggiungimento della docenza” e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
	iC29 <i>Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)</i>	Azioni da intraprendere	Aumento del numero dei tutor in possesso di Dottorato secondo il Piano di Ateneo e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il “Piano di Raggiungimento della docenza” e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
Nuovi Indicatori per Atenei Telematici	iC10T <i>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</i>	Azioni da intraprendere	L’indice è nullo, ossia, non ci sono studenti regolari che hanno conseguito CFU all’estero; di conseguenza, ogni azione è importante per il miglioramento di questo punto. Bisogna promuovere l’Ateneo a livello internazionale mediante il programma Erasmus sia per mobilità ai fini di studio che di tirocinio, con borse di studio per i vincitori. Allo stesso modo un’altra azione parallela è quella di organizzare seminari o summer/ winter school aperte a studenti e docenti internazionali.

			Infine, anche la mobilità all'estero dei docenti dovrebbe passare attraverso i programmi Erasmus, al fine di pubblicizzare l'Ateneo a livello internazionale.
		Responsabilità	Consiglio di Corso di Studio in collaborazione del Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione.
		Risorse necessarie	Da determinare eventuali risorse rispetto alle proposte.
		Tempi di esecuzione e scadenze	18-24 mesi.
	iC14T <i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i>	Azioni da intraprendere	Azioni mirate a migliorare il rapporto d'interazione tra gli studenti e i docenti del primo anno di corso, con una didattica interattiva che prevede verifiche e premialità, con un maggiore supporto sia dei docenti, tramite ricevimenti sincroni, che dei tutor, affinché possano aiutare lo studente a proseguire verso il secondo anno. Allo stesso modo un'azione parallela d'incremento del numero di docenti e di tutor dedicati al primo anno di corso è un'azione da considerare.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il "Piano di Raggiungimento della docenza" e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
	iC30T <i>Percentuale di iscritti inattivi</i>	Azioni da intraprendere	Azioni migliorative sono da ritenersi utili, come l'incentivazione all'interazione con lo studente attraverso un miglioramento della didattica interattiva e della piattaforma dedicata, con la scelta di orari e modalità compatibili con le esigenze degli studenti. Parallelamente, è necessario incrementare il numero di tutor.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il "Piano di Raggiungimento " e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.
	iC30TBIS	Azioni da intraprendere	Azioni migliorative sono da ritenersi utili, come l'incentivazione all'interazione con lo studente attraverso un miglioramento della didattica interattiva e della piattaforma

	<i>Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi</i>		dedicata, con la scelta di orari e modalità compatibili con le esigenze degli studenti. Parallelamente, è necessario incrementare il numero di tutor.
		Responsabilità	Senato Accademico, Rettore, Consiglio di Corso di Studio.
		Risorse necessarie	Secondo il “Piano di Raggiungimento della docenza” e le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024.
		Tempi di esecuzione e scadenze	12-18 mesi.

